



Spett.li

**Regione Emilia-Romagna**  
**Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale**  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**ARPAE - SAC Parma**  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

e p.c.

**Regione Emilia-Romagna**  
**Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente**  
[DGCTA@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:DGCTA@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Regione Emilia-Romagna**  
**Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali**  
[servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Regione Emilia-Romagna**  
**Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli**  
[segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Comune di Fornovo di Taro**  
**Comune di Collecchio**  
**Comune di Sala Baganza**  
**Comune di Terenzo**  
**Comune di Calestano**  
**Comune di Felino**  
**Comune di Medesano**  
**Comune di Varano de Melegari**  
**Comune di Berceto**  
**Comune di Solignano**  
**Comune di Valmozzola**  
**Comune di Fontevivo**  
**Comune di Noceto**  
**Comune di Parma**  
**Comune di Corniglio**  
**Comune di Langhirano**  
**Comune di Lesignano de Bagni**  
**Comune di Neviano degli Arduini**

**Comune di Tizzano Val Parma**

**Comune di Traversetolo**

**Comune di Monchio delle Corti**

**Comune di Montechiaruolo**

**Comune di Palanzano**

**Prefettura di Parma**

[protocollo.prefpr@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefpr@pec.interno.it)

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di  
Parma e Piacenza**

[mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-pr@mailcert.beniculturali.it)

**Ag. Prot. Civile Reg. Emilia-Romagna - Sede di Parma**

[stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Comune Fornovo di Taro**

[protocollo@postacert.comune.fornovo-di-taro.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.fornovo-di-taro.pr.it)

**A.USL. Distretto di Borgo Val di Taro**

[serv\\_med\\_lav\\_borgotaro@pec.ausl.pr.it](mailto:serv_med_lav_borgotaro@pec.ausl.pr.it)

**Unione dei comuni delle Valli Taro e Ceno**

[protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it](mailto:protocollo@pec.unionetaroceno.pr.it)

**Provincia di Parma**

[protocollo@postacert.provincia.parma.it](mailto:protocollo@postacert.provincia.parma.it)

**Montagna 2000**

[montagna2000@legalmail.it](mailto:montagna2000@legalmail.it)

**Comando provinciale Vigili del Fuoco Parma**

[com.parma@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.parma@cert.vigilfuoco.it)

**Ministero dello Sviluppo Economico Sezione UNMIG di  
Bologna**

[PEC.unmig.bologna@pec.mise.gov.it](mailto:PEC.unmig.bologna@pec.mise.gov.it)

Prot. PTF 20 - 22

Fornovo di Taro, 27/4/2022

**Oggetto:**           **Oggetto:**           **Pratica n. 3260/2021**

**Procedimento Unico di VIA ai sensi dell'art. 15 della LR 04/18 e dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06 smi per il progetto denominato "Ampliamento per operazioni D1 e D15 dell'impianto di smaltimento rifiuti speciali non pericolosi sito in località Monte Ardone nel comune di Fornovo di Taro (PR), localizzato in Loc. Monte Ardone nel comune di Fornovo di Taro (PR) proposto da Palladio Team Fornovo Srl"**

**Seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2022**

**Osservazione ed assunzioni impegni**

In previsione della seduta della Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2022, visto la traccia del verbale conclusivo, si esprimono fin da ora le seguenti osservazioni.

Il procedimento si è svolto, difettando, in talune fasi di esso, di una puntuale esplicitazione da parte degli enti degli elementi di pretesa criticità o incompletezza documentale. Tale comportamento omissivo degli enti si è concretizzato, nello specifico, allorché la seduta della Conferenza dei Servizi del 16 febbraio scorso, ha avuto il proprio epilogo, quando codesta ARPAE ha rifiutato di evidenziare quali specifici elementi, a suo avviso, rendessero necessari approfondimenti e chiarimenti specifici, da illustrarsi per iscritto e con ulteriori precisazioni, lasciando quindi sottendere tale necessità, ma non specificandola nel contenuto e serbando quindi sul punto un atteggiamento enigmatico. A fronte di tale comportamento, non conforme ai canoni di correttezza che deve connotare l'azione amministrativa e considerato, almeno dalla scrivente, come sintomatico della volontà, acquisita dall'ente competente, di voler assecondare l'istanza di coloro che si oppongono, per le più volte denunciate ragioni preconcepite, atecniche e di matrice politica, all'ampliamento della discarica, a rendere agli atti una serie di elaborati illustrativi che avrebbero avviato a qualsivoglia presa (ancorché inesistente) criticità potesse desumersi dalle dichiarazioni rese nel corso della citata seduta di Conferenza dei Servizi.

Alla successiva Conferenza dei Servizi del 6 marzo, la documentazione resa non era presa in considerazione e, subito a valle della chiusura della riunione, era emesso preavviso di diniego, che, peraltro, denegava la richiesta di avere a disposizione trenta giorni per dare riscontro alle ragioni fraposte alla preannunciata reiezione dell'istanza. Tale comportamento, di per sé già illegittimo, reiterava quello serbato nel corso del procedimento, con la finalità di rendere impervia l'attività dei consulenti della scrivente, nell'integrare la documentazione. Infatti, contrariamente alla prassi e nonostante l'entità dei riscontri da rendersi, erano concessi soltanto novanta giorni (trenta più sessanta), per rispondere alla richiesta di integrazioni avanzata dagli enti ai sensi del comma 5 dell'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 (per tale aspetto, pende ricorso).

La scrivente, nonostante l'esiguità del tempo concesso nel preavviso di diniego, ha offerto puntuali ed esaustive risposte agli enti, producendo documentazione di chiarimenti, approfondimenti ed assumendo impegni, in modo tale da ovviare alle pretese (ma inesistenti) criticità.

La traccia di verbale trasmessa, in effetti, evidenzia in via generale come, all'esito del procedimento, il progetto di ampliamento della discarica sia completo ed accoglibile in ogni sua parte. Tanto emerge dalla lettura dei singoli paragrafi in cui è articolata la traccia. Peraltro, nella medesima, al paragrafo 1.E, si afferma come tutti gli elaborati presentati dalla scrivente nel corso del procedimento siano sufficientemente approfonditi, nel contempo sottolineando, in modo palesemente illogico e contraddittorio, *"seppur non per tutti gli aspetti sufficientemente esaustivi e risolutivi, per consentire un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto al fine dell'espressione del Provvedimento di VIA"*. La contraddittorietà ed illogicità è tanto più evidente ove si consideri che, come spesso è accaduto nel corso del procedimento, non si specificano i puntuali aspetti progettuali per i quali la documentazione non sarebbe esaustiva, né, tantomeno, quale specifico contenuto si manifesterebbe tale pretesa non esaustività. È evidente come tale affermazione, oltremodo pretestuosa, sottenda la volontà dell'ente di riservarsi la possibilità di denegare l'istanza autorizzativa, nonostante che tutti gli esiti dell'istruttoria depongano, in modo schiacciante, verso un epilogo senz'altro positivo.

Non è possibile comprendere, dalla lettura della traccia, quali criticità possano ancora effettivamente permanere. Solo i rilievi in merito a elementi in materia di acque sotterranee ed alla strada di accesso potrebbe prospettarsi una volontà degli enti di frapporre ulteriori pretesti. In merito a detti aspetti, si allega pertanto un documento di chiarimento e, con specifico riferimento alla strada, l'assunzione di un ulteriore impegno della scrivente.

Si tratta di un impegno unilaterale, reso in un'ottica compensativa e ciò affinché il medesimo possa avere un adeguato supporto causale e quindi una effettiva coercibilità (in tal senso, si ritiene che lo strumento negoziale proposto, anche per il suo contenuto e la sussistenza di una causa, sia assai più adeguato di una convenzione da negoziarsi con un ente, il Comune di Forno di Taro, che rifiuta aprioristicamente ogni interlocuzione per un'aprioristica avversione all'iniziativa).

Tale ulteriore impegno unilaterale si concretizza nell'obbligo a versare un contributo fino ad un milione di euro, per interventi compensativi, che potranno essere condotti sulle strade interessate dalla viabilità di accesso alla discarica (di seguito nel tratto di strada Comunale di Neviano De Rossi che conduce dal bivio con la provinciale della Sporzana al tratto di strada vicinale del Cerreto e successivamente al tratto di strada vicinale del Rio Riccò) o in altri interventi che il Comune o gli altri enti, accordandosi tra loro, ritengano necessari ed adeguati alla compensazione ambientale proposta. La scrivente, fermo restando l'ammontare di un milione dell'entità economica aggiuntiva offerta a compensazione, rimane a disposizione per ulteriormente definire nel contenuto gli interventi da realizzarsi con il contributo economico aggiuntivo offerto.

Cordiali saluti.

Si allega

- a) Ulteriori elementi in materia di Acque sotterranee.
- b) Ulteriore atto unilaterale d'obbligo

Distinti saluti.

Il Gestore

Dott. Luca A. M. Crepaldi